

DECRETO DIRIGENZIALE N. 12 del 5 febbraio 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO DEMANIO E PATRIMONIO SETTORE PROVVEDITORATO ED ECONOMATO - Proc. N. 668/09. Procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio. Indizione di gara (con allegati).

Premesso:

- **che** con decreto dirigenziale del Settore Provveditorato ed Economato n. 777 del 29.12.08 veniva prorogato il contratto di affidamento del servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio fino al completamento dell'intero iter procedurale di una nuova gara d'appalto;
- **che** sono stati predisposti gli atti per la procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio. indizione di gara;

Rilevato:

- che con nota n. 1046381 del 15/12/2008 l'AGC Avvocatura Settore "Consulenza Legale e Documentazione" ha reso il proprio parere in ordine al capitolato speciale d'appalto;
- che con nota n. 17522 del 09/01/2009 l'Ufficio del Datore di Lavoro ha trasmesso il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) redatto ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.e i.
- che, nelle more dell'approvazione del bilancio gestionale 2009, alla copertura della spesa emergente dall'affidamento della fornitura, stimata complessivamente in euro 1.350.000,00 oltre IVA, si farà fronte, con successivi impegni da assumere, con Decreti del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato, sui capitoli di bilancio gestionale 2009 e successivi corrispondenti al capitolo dello stato di previsione della spesa n. 134 UPB 6.23.52 del bilancio gestionale 2008, non risultando al momento approvato il bilancio gestionale 2009;

Considerato:

- che l'importo della fornitura è pari ad € 1.350.000,00 oltre IVA, e pertanto l'importo dell'appalto supera la soglia comunitaria come modificata dal Regolamento (CE) 1422/2007 del 4 dicembre 2007;

Ritenuto opportuno, pertanto:

- di indire procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento triennale del servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio;
- di dover procedere all'approvazione del bando di gara, del disciplinare e del capitolato speciale d'appalto.

Visto:

- il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
- la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- la Delibera di G.R. n. 2119 del 31.12.08, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 10;
- Visto, altresì, il Decreto Dirigenziale n. 2 del 14.01.09 con cui il Coordinatore dell'A.G.C. 10, ha delegato al Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato l'assolvimento di tutti gli adempimenti e l'adozione dei provvedimenti previsti dalla L.R. n.7 del 30.04.02;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Gare ed Appalti, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento triennale del servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio, da aggiudicare con le modalità previste dall'art. 82, unicamente alla ditta che avrà offerto la percentuale di ribasso più alta, secondo quanto previsto dall'art. 2 del capitolato d'appalto;
2. **di dare atto** che l'importo massimo presunto del contratto, per il triennio, è pari ad € 1.350.000,00 più IVA.
3. **di rinviare** a successivo Decreto Dirigenziale del Settore Provveditorato ed Economato l'impegno della somma relativa alla prima annualità, stimata in € 450.000,00 oltre Iva, da assumere sul capitolo di bilancio gestionale 2009 corrispondente al cap. 134 UPB 6.23.52 del bilancio gestionale 2008, non risultando al momento approvato il bilancio gestionale 2009;
4. **di approvare** il bando di gara nel modello di formulario adottato dalla Commissione in conformità alla procedura di cui all'articolo 77, paragrafo 2, direttiva 2004/18 (all.A), che in uno con il Capitolato d'appalto (all. B) e con il disciplinare di gara (all. C) formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **di dare pubblicità** agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
 - a. pubblicazione dell'allegato bando sulla G.U.U.E.;
 - b. pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
 - c. pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it – sezione imprese – link “bandi e gare del Provveditorato”);
 - d. pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
 - e. di nominare il funzionario Sig. Bruno Romano del Settore Provveditorato ed Economato quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
6. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo del Settore Provveditorato ed Economato e Referente Tecnico il funzionario Sig. Bruno Romano del Settore Provveditorato ed Economato;
7. **di rinviare** a successivo provvedimento la nomina della commissione aggiudicatrice;
8. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 7.1 Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
 - 7.2 All'A.G.C. Segreteria di Giunta Settore 01 Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali per i successivi adempimenti.

Dott.Silvio Marchese



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (352) 29 29-42670

E-mail: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - AGC Demanio e Patrimonio

Indirizzo postale: Via P. Metastasio, 25/29

Città: Napoli

Codice postale: 80125

Paese: Italia

Punti di contatto:

Telefono: 0817964521

All'attenzione di: Dr. Umberto Scalo

Posta elettronica: u.scalo@rmaildip.regione.campania.it

Fax: 0817964412

Indirizzo(i) internet (se del caso)

Amministrazione aggiudicatrice (*URL*): www.regione.campania.it

Profilo di committente (*URL*):

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

- ☒ I punti di contatto sopra indicati
☐ Altro: completare l'allegato A.I

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

- ☒ I punti di contatto sopra indicati
☐ Altro: completare l'allegato A.II

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

- ☒ I punti di contatto sopra indicati
☐ Altro: completare l'allegato A.III

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

- ☐ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
- ☐ Agenzia/ufficio nazionale o federale
- ☒ Autorità regionale o locale
- ☐ Agenzia/ufficio regionale o locale
- ☐ Organismo di diritto pubblico
- ☐ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
- ☐ Altro

(specificare):

- ☒ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- ☐ Difesa
- ☐ Ordine pubblico e sicurezza
- ☐ Ambiente
- ☐ Affari economici e finanziari
- ☐ Salute
- ☐ Abitazioni e assetto territoriale
- ☐ Protezione sociale
- ☐ Ricreazione, cultura e religione
- ☐ Istruzione
- ☐ Altro

(specificare):

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici

- ☐ sì
- ☒ no

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Affidamento triennale del servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

(a) Lavori ☐

- ☐ Esecuzione
- ☐ Progettazione ed esecuzione
- ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici

(b) Forniture ☐

- ☐ Acquisto
- ☐ Leasing
- ☐ Noleggio
- ☐ Acquisto a riscatto
- ☐ Misto

(c) Servizi ☒

Categoria di servizi: N.20
(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)

Sito o luogo principale dei lavori:

Luogo principale di consegna:

Luogo principale di esecuzione:

Regione Campania

Codice NUTS ITF3

II.1.3) L'avviso riguarda

☒ un appalto pubblico

☐

l'istituzione di un sistema
dinamico di acquisizione (SDA)

☐ l'istituzione di un accordo quadro

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro (se del caso)

Accordo quadro con diversi operatori ☐

Accordo quadro con un unico operatore ☐

Numero , o, se del caso, numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro:

periodo in anni:

o mesi:

Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre):

Valore stimato, IVA esclusa:

Moneta:

oppure valore tra e

Moneta:

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare(se nota) :

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento triennale del servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio da effettuarsi per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania, con possibilità di estensione ad Enti ed Agenzie Regionali

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare (se del caso)

Oggetto principale

63100000

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

☐ sì ☒ no

II.1.8) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, le offerte vanno presentate per (contrassegnare una sola casella):

☐ un solo lotto ☐ uno o più lotti ☐ tutti i lotti

II.1.9) Ammissibilità di varianti

☐ sì ☒ no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre):

Moneta:

oppure valore tra 450000.00 e 1350000.00

Moneta: EUR

II.2.2) Opzioni (se del caso)

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, descrizione delle opzioni:

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:

in mesi: oppure giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

Numero di rinnovi possibile (se del caso): oppure valore tra e

Se noto, nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: oppure giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: 36 oppure giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure dal (gg/mm/aaaa)

al (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione provvisoria vedi art. 9 lett. E disciplinare di gara

Cauzione definitiva e R.C.T. vedi art. art. 14 e 15 Capitolato speciale d'appalto

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

bilancio regionale

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso)

vedi art. 11 Disciplinare di gara

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto (se del caso)

☐ sì

☒ no

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

vedi art. 6 Disciplinare di gara

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

vedi art. 6 Disciplinare di gara

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
(se del caso):

vedi art. 6 Disciplinare di gara

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

vedi art. 6 Disciplinare di gara

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
(se del caso):

vedi art. 6 Disciplinare di gara

III.2.4) Appalti riservati (se del caso)

☐ sì ☒ no

L'appalto è riservato ai laboratori protetti ☐

L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti ☐

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

☐ sì ☒ no

In caso affermativo,citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

☐ sì ☒ no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

☒ Aperta

☐ Ristretta

☐ Ristretta accelerata

☐ Negoziata

Giustificazione della procedura accelerata:

Sono già stati scelti candidati?

☐ sì

☐ no

In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3) Altre informazioni

☐ Negoziata accelerata

Giustificazione della procedura accelerata:

☐ Dialogo competitivo

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta

(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)

Numero previsto di operatori

oppure numero minimo previsto e se del caso, numero massimo

Criteri obiettivi per la selezione di un numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare

☐ sì

☐ no

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**IV.2.1) Criteri di aggiudicazione** (contrassegnare le caselle pertinenti)**Prezzo più basso** ☒

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai ☐☐ criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)☐ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	
5.		10.	

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica☐ sì ☒ no**In caso affermativo**, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (se del caso)**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice** (se del caso)

668/09

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto☐ sì ☒ no**In caso affermativo**,☐ Avviso di preinformazione ☐ Avviso relativo al profilo di committenteNumero dell'avviso nella GU: **/S** - del (gg/mm/aaaa)Altre pubblicazioni precedenti (se del caso) ☐**IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare** (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: 14/04/2009 (gg/mm/aaaa)

Ora: 12:00

Documenti a pagamento

☐ sì ☒ no**In caso affermativo**, prezzo (indicare solo in cifre):

Moneta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 20/04/2009 (gg/mm/aaaa)

Ora: 12:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (se nota)
(nel caso delle procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data: (gg/mm/aaaa)

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES	CS	DA	DE	ET	EL	EN	FR	IT	LV	LT	HU	MT	NL	PL	PT	SK	SL	FI	SV
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedura aperta)

Fino al: (gg/mm/aaaa)

oppure periodo in mesi: 12

oppure giorni: (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: (gg/mm/aaaa) Ora:

Luogo (se del caso): Napoli via Metastasio 25/29

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso)

☒ sì ☐ no

Legali rappresentanti o loro delegati

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO (se del caso)

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, indicare il progetto e/o programma:

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TAR Campania

Indirizzo postale: Piazza Municipio 64

Città: Napoli

Codice postale: 80100

Paese: Italia

Posta elettronica:

Telefono:

Fax:

Indirizzo Internet (URL): www.giustizia-amministrativa.it

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Posta elettronica:

Telefono:

Fax:

Indirizzo Internet
(URL):

VI.4.2) Presentazione del ricorso *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso

Denominazione
ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Posta
elettronica:

Telefono:

Fax:

Indirizzo Internet
(URL):

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:

17/02/2009 (gg/mm/aaaa)

ALLEGATO A

ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione
ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE (INCLUSI I DOCUMENTI PER IL DIALOGO COMPETITIVO E PER IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE)

Denominazione
ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

III) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione
ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):



Giunta Regionale della Campania

**A.G.C. DEMANIO E PATRIMONIO
SETTORE PROVVEDITORATO ED ECONOMATO**

Procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio.

Proc. n. 668/09

CAPITOLATO D'APPALTO

INDICE

- Art. 1 Oggetto e durata dell'appalto.**
- Art. 2 Importo presunto dell'appalto.**
- Art. 3 Importo a base di gara.**
- Art. 4 Articolazione del servizio.**
- Art. 5 obblighi del personale della società.**
- Art. 6 obblighi della società nei confronti del personale addetto al servizio.**
- Art. 7 Disposizioni sull'impiego del personale.**
- Art. 8 Caposquadra.**
- Art. 9 Orario.**
- Art. 10 Rispetto D.Lgs. 626/1994 (Sicurezza sui luoghi di lavoro) e L. 3/08/2007 n. 123 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni .**
- Art. 11 Obblighi di informazione e di formazione.**
- Art. 12 Protocollo di legalità.**
- Art. 13 Responsabilità verso terzi.**
- Art. 14 Cauzione definitiva.**
- Art. 15 Polizza R.C.T.**
- Art. 16 Sub-appalto e cessione del contratto**
- Art. 17 Penali.**
- Art. 18 Pagamenti.**
- Art. 19 Risoluzione del contratto.**
- Art. 20 Riservatezza delle informazioni.**
- Art. 21 Foro competente.**

Art. 1 Oggetto e durata dell'appalto.

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento triennale del servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio da effettuarsi per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania, con possibilità di estensione ad Enti ed Agenzie Regionali. In particolare, il servizio consiste:
 - nella impacchettatura catalogata di faldoni, cartelle e oggetti in genere;
 - nello smontaggio ed imballaggio di materiale di arredo (scrivanie, armadi, librerie, cassettiere ecc.);
 - nell'imballare computer, stampanti, fotocopiatrici, ecc.;
 - nel posizionare accuratamente tutta la merce traslocata sulle attrezzature utilizzate e sui mezzi di trasporto usati, provvedendo alla fornitura di idonei contenitori per l'imballaggio, allo scopo di evitare danni alle persone ed alle cose;
 - nel trasporto con mezzi della Ditta aggiudicataria del servizio nei luoghi indicati dal Settore Provveditorato ed Economato;
 - nel disimballare, montare e sistemare la merce traslocata, secondo quando indicato dal personale del Settore Provveditorato ed Economato addetto al servizio di movimentazione;
 - nel posizionamento ordinato nella nuova collocazione;
 - nella movimentazione di arredi, compreso lo smontaggio ed il montaggio di quelli che, per le loro dimensioni, non si dovesse riuscire a trasportare montati;
 - nella movimentazione di macchine fotocopiatrici, computer, stampanti, ecc..
 - nello smontaggio di pareti divisorie e trasporto delle stesse in luogo indicato dal Settore Provveditorato ed Economato;
 - nella sistemazione di magazzini e stoccaggio di arredi per il "fuori uso" su indicazione del personale del Settore Provveditorato ed Economato;
 - nella sistemazione di archivi correnti, compreso l'imballaggio catalogato di faldoni e pratiche in genere;
 - quant'altro si dovesse ritenere necessario per il buon esito dell'operazione.
2. Il contratto avrà durata di tre anni a partire dalla data di affidamento del servizio, ma comunque potrà estinguersi anche prima di tale scadenza nel caso di raggiungimento del fatturato massimo di cui al successivo art. 2. Il servizio da fornire può variare in rapporto alle necessità dell'Amministrazione, che si riserva la facoltà di determinare, mutare e modificare, in qualunque momento ed in relazione alle esigenze, nell'arco della durata contrattuale, il numero di prestazioni da eseguire.
3. Il servizio avrà carattere saltuario e mai continuativo.

Art. 2 Importo presunto dell'appalto.

1. L'importo del contratto è variabile in dipendenza delle necessità dell'Amministrazione, ma comunque non potrà superare l'importo di € 1.350.000,00 (unmilionetrecentocinquanta/00) oltre Iva (importo massimo contrattuale ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 163/2006. Tale valore massimo è da intendersi puramente orientativo in quanto le prestazioni saranno effettuate all'occorrenza su richiesta dell'Amministrazione appaltante. Pertanto, l'importo massimo presunto non ha valenza di condizione contrattuale, per cui alcun indennizzo potrà essere preteso o richiesto dalla Ditta aggiudicataria qualora il fatturato risulti inferiore all'ammontare dello stesso. In ogni caso, nel corso della vigenza contrattuale l'Amministrazione assicurerà un fatturato minimo di € 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00) oltre Iva.

Art. 3 Importo a base di gara.

L'importo posto a base di gara è così composto:

1. Costo orario mano d'opera pari a €. 17,00, oltre IVA;

2. Tariffa oraria per l'uso dell'automezzo pari a €. 10,00, comprensiva degli utili d'impresa, oltre IVA;
3. Tariffa oraria per l'uso dell'autoscala (fino a max 20 metri) pari a €. 8,00, comprensiva degli utili d'impresa, oltre IVA;

Gli oneri, quantificati in € 500,00 (cinquecento/00) oltre IVA, derivanti da rischi di interferenze come determinato dal D.U.V.R.I., allegato al contratto, saranno a carico dell'Amministrazione.

Sul primo punto la ditta non potrà formulare alcuno sconto.

Si precisa che la Tariffa oraria per la mano d'opera è unica, qualunque sia la qualifica del personale messo a disposizione (facchino, operaio in genere e autista).

L'Amministrazione, nel caso di particolari esigenze, potrà richiedere il servizio anche in orari notturni o in giornate festive; in tal caso è prevista una maggiorazione del 30% del costo orario della mano d'opera.

Il personale adibito all'uso dei mezzi dovrà:

- essere in possesso di idonea patente di guida per l'utilizzo dei mezzi sopra descritti;
- possedere idoneo attestato per la guida e l'uso in sicurezza dei carrelli elevatori presenti nei magazzini regionali. Qualora non lo fossero, la società aggiudicataria si impegna a far conseguire tale attestato, a sue spese, entro un mese dalla comunicazione di aggiudicazione.

Sul **secondo punto** (€. 10,00) e sul **terzo** (€. 8,00) la ditta potrà offrire uno sconto unico espresso in percentuale che riterrà opportuno. Nella fattispecie si precisa che il concorrente, **pena l'esclusione dalla gara**, dovrà indicare un'unica percentuale di sconto da applicare su entrambe le tariffe di cui ai punti 2. e 3. Non sono ammesse offerte in aumento. Lo sconto percentuale è fisso e invariato per tutta la durata del contratto.

Si precisa che la Tariffa oraria per l'uso dell'automezzo messo a disposizione è unica, indipendentemente dal tipo di mezzo usato, ed è comprensiva degli oneri assicurativi, costo del materiale, lubrificanti ed ogni altro materiale occorrente.

Per il solo costo del carburante si precisa che:

- per i traslochi effettuati nell'ambito della provincia di Napoli non viene riconosciuto alla ditta il costo del carburante in quanto lo stesso si intenderà compreso nella tariffa oraria offerta per il mezzo di trasporto di cui al secondo punto.
- per i traslochi da effettuarsi al di fuori della provincia di Napoli sarà riconosciuto alla ditta, per ogni chilometro, il costo del carburante nella misura di un quinto rispetto al Tariffario ACI in vigore al momento dell'esecuzione del servizio, da allegare alla fattura. Per le relative distanze chilometriche si farà riferimento alla Tabella ACI.

I prezzi sono comprensivi di ogni onere, con esclusione della sola aliquota IVA.

Art. 4 Articolazione del servizio.

1. Il servizio, consistente nelle operazioni sopra descritte, sarà eseguito mediante l'utilizzo da parte della società aggiudicataria di propria manodopera, mezzi, attrezzature ed imballaggi.
2. La società aggiudicataria dovrà mettere a disposizione personale incaricato per lavori di montaggio e smontaggio mobilio ed arredi in genere, spostamento e movimentazione di arredi ed attrezzature, consegna di materiale di cancelleria ed altro presso i vari uffici, etc.. Gli operai dovranno inoltre effettuare eventuali piccole riparazioni che si potranno rendere necessarie a seguito dello smontaggio e successivo montaggio di arredi ed eventuali altri piccoli interventi di riparazione richiesti dalla stazione appaltante;
3. La società aggiudicataria dovrà inoltre mettere a disposizione, su richiesta preventiva della stazione appaltante, personale per la guida di furgoni e/o camion necessari per lo svolgimento del servizio. Gli autisti, cessata la conduzione dei mezzi, nell'ambito dell'orario richiesto, espletano ulteriori compiti che saranno indicati dal caposquadra, su indicazione dell'amministrazione.

4. Il numero effettivo del personale che sarà impiegato giornalmente e la descrizione delle operazioni da svolgere nonché delle sedi interessate al servizio, risulteranno da specifico ordine di servizio.
5. La società aggiudicataria per lo svolgimento dei servizi di trasloco dovrà mettere a disposizione della stazione appaltante, che comunicherà la richiesta con un preavviso di 48 ore, gli automezzi di seguito indicati:
 - n. 2 autocarri furgonati con portata a pieno carico rispettivamente di q.li 35 e q.li 50;
 - n. 4 carrelli manuali;
 - n. 2 carrelli elevatori;
 - n. 1 carrello cingolato a trazione elettrica;
 - n. 1 autoscala fino a metri 20.
6. Per preservare al meglio da eventuali danneggiamenti gli oggetti spostati o per agevolare le operazioni di trasloco, la società aggiudicataria metterà a disposizione gratuitamente casse impilabili in plastica e contenitori (scatole) in cartone oltre ai nastri sigillanti, rulli, funi, trabattello e quanto altro necessario per l'espletamento del servizio.
7. Se nello svolgimento del servizio si avrà la necessità di utilizzare attrezzature particolari, quali piano-plan, piattaforma aerea, carrello elevatore etc., nessun costo aggiuntivo dovrà essere addebitato alla stazione appaltante.
8. Gli interventi, che devono essere svolti con la diligenza e la perizia richieste di volta in volta dalla natura degli oggetti da trasportare saranno richiesti dalla stazione appaltante con un preavviso non inferiore a due giorni lavorativi dalla data di ricevimento degli ordini di servizio. L'ordine di servizio sarà trasmesso via fax o e-mail dalla stazione appaltante. L'ordine di servizio conterrà le seguenti indicazioni:
 - sede di svolgimento del servizio richiesto,
 - giorno ed orario della prestazione,
 - descrizione delle operazioni da effettuare,
 - numero di addetti;
 - mezzi richiesti.Al termine di ogni intervento dovrà essere compilato, in duplice copia, un apposito attestato di effettiva e regolare esecuzione del servizio reso firmato dal caposquadra della ditta e dal responsabile della stazione appaltante, nel quale risulteranno i lavori effettuati e l'effettivo ammontare delle ore prestate e del numero di addetti intervenuti. Copia del verbale, al fine della verifica della stazione appaltante sui lavori eseguiti, dovrà essere inviato al Settore Provveditorato ed Economato ai fini della liquidazione dei corrispettivi.
9. La Ditta provvederà, a propria cura e spese, alla richiesta di eventuali autorizzazioni presso gli uffici competenti per l'utilizzo di spazi con regolamentazione particolare del traffico, quali ZTL (zone a traffico limitato) o aree pedonali, nonché qualsiasi altro onere connesso alle operazioni di trasloco.
10. La società aggiudicataria dovrà costituire una sede operativa o una filiale in provincia di Napoli entro 30 giorni dalla stipula del contratto.
11. L'insorgere di eventuali contestazioni e/o di ritardati pagamenti non darà in nessun caso diritto alla ditta di sospendere o ritardare il servizio.

Art. 5 obblighi del personale della società.

1. Il personale, di cui al precedente art. 2, che verrà messo a disposizione dalla società per l'espletamento del servizio, compresi i soci delle cooperative, dovrà essere fidato, competente, idoneo a svolgere le prestazioni, di provata capacità, onestà e moralità.
2. Il personale dovrà inoltre essere dotato di apposita divisa di lavoro e di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come prescritto dall'art. 6 della legge 123/2007.

3. La società aggiudicataria è tenuta a sostituire i dipendenti o soci che abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente ove svolgono le proprie mansioni o ritenuti non graditi per fatti circostanze e comportamenti non conformi.
4. Per motivi di sicurezza, è facoltà della stazione appaltante rifiutare l'accesso nelle sedi regionali di personale o di soci della società che non siano compresi nell'elenco del personale comunicato al momento della stipula del contratto o di gruppi sprovvisti di un caposquadra responsabile dei lavori, o di personale non dotato dell'apposito vestiario e dell'apposito cartellino di riconoscimento.

Art. 6 obblighi della società nei confronti del personale addetto al servizio.

1. La società aggiudicataria anche se non aderente alle associazioni firmatarie si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria di appartenenza e dagli accordi integrativi territoriali applicabili nella località in cui svolgono le prestazioni, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data di presentazione dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. Resta esclusa qualsiasi responsabilità da parte dell'Amministrazione Regionale.
2. L'obbligo permane anche dopo la scadenza del CCNL e fino alla loro sostituzione.
3. I suddetti obblighi vincolano la società aggiudicataria anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione della società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.
4. Nei casi di violazione degli obblighi previsti al comma precedente, la stazione appaltante, in base alla normativa vigente, alla tipologia ed all'entità del contratto provvede la sospensione del pagamento dei corrispettivi dovuti al contraente, assegnando alla società un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.
5. Per tale sospensione o ritardo di pagamento la società non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.
6. Qualora la società non adempisse entro il termine sopra stabilito l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
7. La società aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri assicurativi, previdenziali ed assistenziali. Inoltre il soggetto aggiudicatario è tenuto ad applicare le norme di cui al D.Lgs. 8/04/2003 n. 66 "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro".

Art. 7 Disposizioni sull'impiego del personale.

1. Antecedentemente alla data di stipula del contratto, la società aggiudicataria dovrà comunicare, l'elenco nominativo di tutti i lavoratori che saranno utilizzati nell'esecuzione dell'appalto. L'elenco dovrà contenere le seguenti indicazioni per ogni unità lavorativa:
 - dati dell'addetto, livello di inquadramento;
 - posizione assicurativa.
2. Durante l'esecuzione del contratto, le variazioni del personale, dovranno essere comunicate alla stazione appaltante prima dell'utilizzazione nel servizio, con l'indicazione - per i nuovi nominativi - di tutti i dati sopra richiesti.

Art. 8 Caposquadra.

1. Tutti gli interventi oggetto del presente appalto sono svolti sotto la direzione e responsabilità di un caposquadra, che è l'unico interlocutore della stazione appaltante e che ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio.
2. la ditta aggiudicataria dovrà comunicare per iscritto il nominativo del caposquadra alla stazione appaltante prima dell'inizio dell'attività.
3. Il caposquadra procederà, nell'ambito del presente appalto, alla organizzazione del personale alle sue dipendenze, all'organizzazione del servizio, così come richiesto dalla stazione appaltante e si impegnerà a fornire loro la necessaria consulenza tecnica.

Art. 9 Orario.

1. Il personale addetto al servizio dovrà essere presente sul posto di lavoro negli orari stabiliti di volta in volta dall'ordine di servizio e dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni impartite dalla stazione appaltante.
2. Il servizio si svolgerà prevalentemente in coincidenza con l'orario di apertura degli uffici regionali, nella fascia oraria dalle ore 8,00 alle ore 16,00 tutti i giorni feriali dal lunedì al sabato compreso. E' facoltà dell'amministrazione richiedere lo svolgimento delle prestazioni in orari diversi.
3. E' facoltà della stazione appaltante richiedere prestazioni anche nei giorni di domenica e/o, in casi del tutto eccezionali, anche nei giorni festivi e in orari notturni.
4. Il tempo impiegato per le prestazioni oggetto del presente appalto (manodopera e mezzi di trasporto), da riportare nelle fatture, si conterà come segue:
 - per i lavori richiesti nel territorio dell'intera provincia di Napoli dal momento di arrivo (per l'inizio delle operazioni) e di uscita (al termine del servizio) del personale presso la sede regionale indicata nell'ordine di servizio;
 - per le prestazioni fuori dal territorio della provincia di Napoli dal momento della partenza dalla sede regionale di via P. Metastasio 25/29 Napoli fino al rientro nella stessa sede.

Art. 10 Rispetto D.Lgs. 626/1994 (Sicurezza sui luoghi di lavoro) e L. 3/08/2007 n. 123 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni .

1. La società aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 626/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, in particolare, a quanto disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), b) e c) ed alle norme previste nella L. 123/2007.
2. La società aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di appositi indumenti e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi.
3. La società aggiudicataria dovrà indicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.Lgs. 626/1994.
4. Dopo la stipula del contratto e comunque entro i primi 15 giorni dall'inizio del servizio, il responsabile dell'Ufficio del "Datore di Lavoro" della Regione Campania dovrà incontrare il Responsabile della Sicurezza sui luoghi di lavoro della società aggiudicataria e stilare un verbale da cui risultino i rischi specifici esistenti nelle sedi regionali in cui gli addetti al servizio trasloco e facchinaggio sono destinati ad operare e concordare insieme gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.
5. La società aggiudicataria, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 626/94, è tenuta a:
 - ad impiegare, nell'esecuzione dei lavori affidati, proprio personale o soci lavoratori aventi capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed in regola circa gli obblighi

datoriali della informazione (art. 21 D.Lgs. 626/94) e della formazione (art. 22 D.Lgs. 626/94) sui rischi specifici propri, sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;

- ad utilizzare nell'esecuzione delle prestazioni affidate, attrezzature, macchine, utensili etc..., conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica;
- a concordare con il settore "Provveditorato ed Economato" le specifiche modalità di esecuzione dei servizi, congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare per l'espletamento di prestazioni che, potenzialmente, potrebbero presentare rischi di incendio, esplosione, proiezione di materiali, emissione di polveri, fumi, gas, rumore etc..;
- a non procedere, a qualsiasi titolo, all'accumulo o deposito di scorte di materiali, attrezzi etc.. lungo le vie di circolazione e di esodo, vani antiscale, in prossimità delle porte di emergenza oltre che di quei luoghi accessibili al pubblico;
- ad osservare, nei confronti del personale adibito alle lavorazioni, gli obblighi propri dei datori di lavoro e quindi tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle assicurazioni obbligatorie, assumendo a proprio carico tutte le spese relative e l'integrale ed esclusiva responsabilità per illeciti derivanti da eventuali inosservanze, nonché per gli infortuni occorsi sul lavoro al proprio personale;
- a provvedere a portare a conoscenza dei propri dipendenti il contenuto delle presenti disposizioni e ad esigerne dagli stessi il completo rispetto.

Art. 11 Obblighi di informazione e di formazione.

1. La stazione appaltante prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto indice una riunione di coordinamento con la società aggiudicataria e fornisce le informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente ove l'impresa esegue la prestazione e sulle misure di prevenzione e di emergenza eventualmente da adottare in relazione alla prestazione da eseguire.
2. La società aggiudicataria ha l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esegue la prestazione, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi redatto dalla stazione appaltante di cui all'art. 4 del D.Lgs. 626/1994.
3. L'impresa ha inoltre l'obbligo di comunicare all'Amministrazione i rischi specifici derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, rischi che vengono introdotti nell'ambiente ove l'impresa esegue la prestazione.

Art. 12 Protocollo di legalità

1. In applicazione del "*Protocollo di legalità in materia di appalti*", sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania (rinvenibile sul sito istituzionale www.regione.campania.it link imprese) la Stazione Appaltante, prima di procedere alla stipula del contratto, acquisisce dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98 sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della Provincia di Napoli. Qualora, a seguito delle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, si procederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.
2. In tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite. Tale importo potrà essere detratto automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

3. La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto.
4. L'impresa esecutrice si impegna alla rigorosa osservanza delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. In caso di grave e reiterato inadempimento, si procederà alla risoluzione contrattuale; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - a la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - b l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - c l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
5. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini della valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98.
6. L'impresa aggiudicataria:
 - a accenderà, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura *"Protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli"* presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con la prestazione del servizio o della fornitura – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 – con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. In caso d'inosservanza senza giustificato motivo sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa incarica l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del Protocollo di legalità, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito dall'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto.
 - b comunicherà alla Camera di commercio, con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" – i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accessi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, CIN, ABI, CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti.
7. L'impresa aggiudicataria si avvarrà, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n. 143/1991. In caso di violazione è prevista la risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale

violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

Art. 13 - Responsabilità verso terzi.

La Ditta o Società aggiudicataria è unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche o private o verso terzi che comunque derivassero dalla esecuzione del contratto, esonerando sin da ora da ogni responsabilità l'Amministrazione aggiudicatrice .

Art. 14 Cauzione definitiva.

1. Nei dieci giorni feriali successivi alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'aggiudicataria dovrà costituire, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo massimo contrattuale a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.
2. Detta cauzione, con firma del garante autenticata, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, comma 2, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
3. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione.

Art. 15 Polizza R.C.T.

Per eventuali danni derivanti dall'esecuzione del servizio di pulizia, arrecati a persone, suppellettili e cose, la ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà essere fornita di adeguata copertura assicurativa (Polizza R.C.T.) per un massimale non inferiore a € 1.000.000.

Tale polizza dovrà essere prodotta prima della firma del contratto.

Art. 16 Sub-appalto e cessione del contratto.

1. Nell'esecuzione del contratto non è consentito il sub-appalto.
2. All'impresa aggiudicataria non è consentito di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte, il contratto ad altra impresa.
3. In caso di contravvenzione al divieto la cessione s'intenderà nulla e, pertanto, di nessun effetto nei confronti dell'Amministrazione, salva la facoltà di ritenere risolto il contratto, con diritto al risarcimento di eventuale danno.

Art. 17 Penali.

1. Il mancato rispetto di una delle clausole previste nel presente capitolato comporta l'applicazione di penali variabili in relazione alla gravità ed eventuale recidiva di quanto riscontrato.
2. Nel caso di ingiustificato ritardo superiore alle 12 ore nell'effettuazione di un'operazione di facchinaggio o trasloco, richiesta dall'ente appaltante nei termini indicati all'art. 4 sarà applicata una penale pari ad euro 350,00 ogni qualvolta si verifichi il fatto.
3. Qualora la società aggiudicataria non metta a disposizione dell'Amministrazione appaltante il numero di persone e/o i mezzi e/o le attrezzature e/o le divise, e/o l'equipaggiamento antinfortunistico richiesti nell'ordinativo di esecuzione, il Dirigente Responsabile del Contratto si riserva la facoltà di applicare una penale pari a 150,00 Euro per ogni volta che si verifichi il fatto e, qualora il fatto si dovesse ripetere oltre le due volte consecutivamente , il dirigente Responsabile del Contratto si riserva la facoltà di applicare una penale pari a 700,00 Euro per ogni ulteriore mancanza successiva.

4. L'Amministrazione appaltante prima di procedere all'applicazione delle penali informerà la società aggiudicataria, con raccomandata a/r, circa l'inadempienze riscontrate ed i motivi che hanno determinato le penali. La ditta aggiudicataria dovrà comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla ricezione. Qualora le suddette controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, le penali, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, saranno applicate definitivamente.
5. Nel caso di inadempienze ripetute l'Amministrazione appaltante intimerà per iscritto di adempiere entro un congruo termine e, qualora la società aggiudicataria non si adegui o adempia a quanto richiesto entro il termine indicato, si potrà procedere alla risoluzione del contratto incamerando la cauzione e salvo l'ulteriore risarcimento del danno.
6. Le penalità saranno prelevate dalle competenze dovute alla società operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dalla società.
7. Nel caso in cui l'aggiudicataria non costituisca una sede operativa o una filiale in provincia di Napoli entro 30 giorni dalla stipula del contratto, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c.
8. Nel rispetto di quanto disposto dal Protocollo di legalità:
 - a) Qualora nei confronti dell'impresa siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, oltre alla risoluzione del vincolo contrattuale, a carico dell'impresa sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno- salvo comunque il maggior danno- nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; tale importo potrà essere detratto automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
 - b) Qualora l'impresa contravvenga, senza giustificato motivo, alla disposizione riguardante il "conto dedicato", ed in particolare non effettui attraverso tale conto le movimentazioni finanziarie descritte nella predetta norma, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
 - c) Qualora l'impresa non si avvalga, per ogni movimentazione finanziaria, degli intermediari di cui al decreto legge 143/1991, è prevista, oltre alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite.
9. Oltre che attraverso la compensazione con i corrispettivi dovuti, per i crediti derivanti dall'applicazione di penali l'Amministrazione aggiudicatrice potrà rivalersi sulla cauzione definitiva o altre eventuali garanzie, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
10. L'esecuzione delle attività stabilite nel presente capitolato deve essere svolta nel rispetto delle pattuizioni contrattuali, delle leggi vigenti e delle buone regole dell'arte. La Regione, attraverso il Settore Provveditorato ed Economato, provvede a vigilare sulla corretta esecuzione del contratto ed, inoltre, si riserva di verificare durante l'espletamento del servizio la qualità della prestazione offerta.

Art. 18 Pagamenti.

1. La liquidazione dei corrispettivi, detratte le eventuali penalità in cui la stessa Ditta o Società aggiudicataria è incorsa, sarà effettuata, ai sensi della legge regionale n.7/02 ed avverrà entro 90 giorni dalla presentazione al Settore Provveditorato ed Economato della relativa fattura. La fatturazione potrà essere mensile e dovrà riportare dettagliatamente le prestazioni effettuate.

2. Alla fattura dovranno essere allegati gli attestati di effettiva e regolare esecuzione dei singoli servizi resi, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 43/1994, come modificata dalla L.R. n. 18/2000.
3. nel caso l'aggiudicatario del sia un'ATI sarà cura di ciascuna impresa componente il raggruppamento fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione delle attività di propria competenza. Spetterà al capogruppo raccogliere le fatture con gli importi di spettanza delle singole mandanti, vistarle per congruità, consegnarle al Settore Economato e Provveditorato e quietanzare le somme dei mandati di pagamento intestati alle singole mandanti. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti del raggruppamento.
4. In caso di inottemperanza agli obblighi contributivi come stabilito all'art. 6 del presente Capitolato, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dagli Enti preposti, la stazione appaltante comunicherà alla ditta l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione sui pagamenti destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi anzidetti. In tal caso il pagamento a saldo sarà effettuato soltanto dopo aver accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti.

Art. 19 Risoluzione del contratto.

1. Il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., potrà essere risolto a giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice ove ricorrano inadempienze dell'esecutore rispetto al capitolato, al contratto ed alla normativa di riferimento.
2. In particolare, previa comunicazione scritta alla ditta, la Giunta Regionale ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, compresi l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'impresa esecutrice e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:
 - a) in carenza di autorizzazioni e licenze previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
 - b) in caso di cessione del contratto o ricorso al subappalto;
 - c) in caso di sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni dell'esecuzione del servizio, per un periodo superiore a dieci giorni, qualora ciò arrechi grave nocumento all'Amministrazione aggiudicatrice;
 - d) in caso di fallimento della ditta;
 - e) in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a quattro nell'anno solare;
 - f) in caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
 - g) in caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente e di mancata regolarizzazione, entro il termine massimo di giorni 15 dalla comunicazione della Stazione appaltante;
 - h) ove, in seguito alle verifiche antimafia disposte nel corso dello svolgimento contrattuale, ai sensi del "Protocollo di legalità in materia di appalti", siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara;
 - i) in caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, come specificato all'articolo 11 del presente capitolato, in applicazione del citato Protocollo di legalità.
3. L'impresa aggiudicataria riconosce il diritto della Giunta Regionale, ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere "ipso iure" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio eletto dall'impresa medesima, nonché di incamerare la cauzione definitiva presentata dalla ditta, a carico della quale resterà anche l'onere del maggior prezzo pagato dalla Regione, rispetto a quello convenuto con la ditta inadempiente, per proseguire il servizio.

4. Per qualsiasi ragione si addivenisse alla risoluzione del contratto, l'impresa aggiudicataria, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico della Giunta Regionale per il rimanente periodo contrattuale.
5. In caso di risoluzione anticipata del contratto l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di affidare il servizio al concorrente classificatosi secondo in graduatoria.
6. L'Amministrazione, tenuto conto dell'art. 26, comma 3, della legge 23/12/2000 n. 388 e s.m.i., tramite la stazione appaltante, si riserva inoltre la facoltà di recedere dal contratto dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. almeno 20 (venti) giorni prima della data di efficacia del recesso qualora eventuale procedura di gara espletata dalla CONSIP S.p.A. per il medesimo servizio dia esito economicamente e qualitativamente più favorevole, salvo disponibilità dell'appaltatore, notificata mediante raccomandata A.R. nei successivi 20 (venti) giorni, a modificare le condizioni contrattuali uniformandole a quelle di cui alla gara CONSIP. consentendo in tal modo all'Amministrazione l'osservanza dell'art. 26, comma 3, della legge 23/12/2000 n. 388 e s.m.i..

Art. 20 Riservatezza delle informazioni.

1. Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).
2. Ai sensi e per gli effetti della citata normativa alla Stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:
 - a) FINALITA' DEL TRATTAMENTO: I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi e sulle capacità tecnico- economiche del concorrente rispetto alla esecuzione della fornitura ed alla aggiudicazione e, per quanto attiene alla normativa antimafia in assolvimento di precisi obblighi di legge; i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
 - b) DATI SENSIBILI: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".
 - c) MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
 - d) CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI: I dati possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, membri di Commissioni aggiudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, nonché al Ministero dell'economia e delle finanze relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario e ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.
 - e) DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO: relativamente ai suddetti dati al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al d. lgs. n. 196/2003; acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.

3. L'impresa aggiudicataria s'impegna ad utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Art. 21 Foro competente.

1. In caso di controversie il Foro competente in via esclusiva è quello di Napoli, sede legale della Giunta Regionale della Campania. E' esclusa la competenza arbitrale.



Giunta Regionale della Campania

**A.G.C. Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI
MOVIMENTAZIONE, TRASLOCO E FACCHINAGGIO.**

PROCEDURA N. 668/09

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1	Stazione Appaltante e riferimenti
Art. 2	Oggetto dell'appalto
Art. 3	Durata del servizio
Art. 4	Importo dell'appalto
Art. 5	Procedura di gara e criteri di aggiudicazione
Art. 6	Requisiti di partecipazione
Art. 7	Protocollo di legalità
Art. 8	Modalità di presentazione delle offerte
Art. 9	Busta A-Documentazione amministrativa
Art. 10	Busta B-Offerta economica
Art. 11	Raggruppamenti di imprese
Art. 12	Modalità di espletamento della gara
Art. 13	Aggiudicazione e stipula del contratto
Art. 14	Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario
Art. 15	Informativa trattamento dati personali
Art. 16	Disposizioni finali
Art. 17	Rinvio

Art. 1 – Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata al Settore Provveditorato ed Economato dell'A.G.C.10 (Settore espletante). Tel. 081/7964504, Fax: 081/7964405.
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dal Settore Provveditorato ed Economato dell'A.G.C.10 (Settore espletante). Tel. 081/7964504, Fax: 081/7964405 (settore proponente).
4. Responsabile della procedura di gara: dr. Umberto Scalo tel. 081/7964521 e-mail u.scalo@maildip.regione.campania.it.
5. Referente tecnico: Sig. Bruno Romano tel. 081/7964538 e-mail b.romano@maildip.regione.campania.it.
6. Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): Sig. Bruno Romano tel. 081/7964538 e-mail b.romano@maildip.regione.campania.it.
7. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è presente sul sito web della Giunta Regionale (www.regione.campania.it – sezione imprese – link “bandi e gare del Provveditorato”) e potrà comunque essere ritirata, previo appuntamento, presso il Servizio “Gare ed Appalti” del Settore “Provveditorato ed Economato”, via P. Metastasio 25/29 Napoli, Tel. 0817964558, Fax: 0817964412.
8. Il Codice identificativo di gara per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) è: 026770879F

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento triennale del servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio da effettuarsi per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania, con possibilità di estensione ad Enti ed Agenzie Regionali.
2. Le modalità del servizio e le caratteristiche tecniche sono descritte dettagliatamente nel capitolato d'appalto.

Art. 3 - Durata del servizio

Il servizio avrà una durata di tre anni secondo quanto previsto dall'art. 1 del capitolato d'appalto.

Art. 4 - Importo dell'appalto

L'importo massimo del contratto è pari ad € 1.350.000,00 (unmilione trecentocinquanta/00) più IVA secondo quanto previsto dall'art. 2 del capitolato d'appalto.

Art. 5– Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”, dalla legge Regionale n. 3/07 “*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*”, dal presente disciplinare e dal capitolato d'appalto.
2. L'appalto verrà espletato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del citato D. Lgs. 163/2006 e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 82, unicamente alla ditta che avrà offerto la percentuale di ribasso più alta, secondo quanto previsto dall'art. 2 del capitolato d'appalto.

Art. 6 – Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 D.Lgs. 163/2006 in possesso dei seguenti requisiti:
 - **Requisiti di carattere generale:**
 - a) tutti i requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006, dal bando, dal capitolato d'appalto, dal presente disciplinare, dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture.
 - **Capacità economico-finanziaria:**
 - b) importo globale del fatturato dell'impresa concorrente negli esercizi finanziari 2005, 2006 e 2007, al netto dell'IVA, almeno pari ad € 3.000.000,00.
N:B: per fatturato si intende il volume d'affari complessivo ai fini IVA in cui rientrano operazioni imponibili, non imponibili ed esenti)
 - **Capacità tecnica-professionale:**
 - c) importo del fatturato dell'impresa concorrente nei servizi oggetto della gara negli esercizi finanziari 2005, 2006 e 2007 al netto dell'IVA, almeno pari ad € 1.500.000,000.
 - d) iscrizione alla C.C.I.A.A. (o registro equipollente se imprese straniere) da data anteriore a tre anni dal termine di presentazione delle offerte per l'attività oggetto della gara od analoga iscrizione che consenta l'effettuazione del servizio oggetto della gara.
 - e) che abbiano dato inizio all'attività oggetto dell'appalto da almeno due anni dal termine di presentazione dell'offerta.
2. Il concorrente, in forma individuale o associata, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.
3. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 34 e segg. D.Lgs. 163/2006, nonché da quelle che seguono all'art. 11.
4. Le Imprese aventi sede in uno Stato membro della Unione Europea, non aventi alcuna sede o unità locale sul territorio nazionale, ai sensi art. 39 del Codice dei Contratti, possono comprovare l'iscrizione in uno dei Registri Professionali e commerciali con le modalità vigenti nello Stato di residenza.

Art. 7 - Protocollo di legalità

1. La Regione Campania, nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. Le imprese esecutrici si impegnano alla rigorosa osservanza delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale; la Stazione Appaltante, procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento alle predette disposizioni, alla risoluzione contrattuale; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

- c) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

Art. 8– Modalità di presentazione delle offerte.

1. L'offerta di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco, siglato e sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: “ **Proc. n. 668.09.Procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio**”.
2. Le imprese singole o riunite che intendono concorrere alla gara dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 20.04.2009, alla Giunta Regionale della Campania, Settore Provveditorato ed Economato, Servizio Gare ed Appalti - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 15 a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano. Le modalità di presentazione di cui sopra devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.
3. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
4. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 15 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
5. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
6. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato – a pena di esclusione - oltre alla dicitura di cui al punto 1, la ragione sociale del soggetto che propone l'offerta, con indicazione dell'indirizzo, numero di telefono e di fax.
7. Nel caso di partecipazione in forma associata in una delle forme previste dagli artt.34 ss. D.Lgs. 163/2006, è necessario indicare sull'esterno del plico tutti i componenti, specificando, per ciascun componente, tutti i dati di cui al punto 6. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare la ditta che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.
8. Eventuali comunicazioni verranno inoltrate ai concorrenti, a mezzo fax, al numero indicato sul plico; le convocazioni saranno effettuate con le stesse modalità con tre giorni di anticipo (nel caso di raggruppamenti, al numero di fax indicato dalla impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).
9. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: “**BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**”, e una busta contenente l'offerta economica contraddistinta dalla dicitura “**BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA**”, Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con ceralacca su tutti i lembi di chiusura
10. Le modalità di presentazione e di confezionamento delle buste di cui innanzi, con le prescritte diciture vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.

Art. 9– “ BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

1. La “**BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**” deve contenere, a pena di esclusione:

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, recante bollo da € 14,62, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, accompagnata da fotocopia

di un documento di riconoscimento del sottoscrittore a pena di esclusione dalla gara. In caso di partecipazione in forma associata devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dal singolo operatore economico, con le modalità di cui all'art. 11 del presente disciplinare.

N.B.: Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la Stazione Appaltante segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

B) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore, a pena di esclusione, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06, e in particolare dichiara:

a.1) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a.2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;

a.3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, spettando all'Amministrazione il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale*);

a.4) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55;

a.5) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

a.6) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

a.7) che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

a.8) che l'impresa, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

a.9) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

- a.10)** che l'impresa è in regola con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;
a.11) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

(Le dichiarazioni di cui ai punti a.2) e a.3) vanno rese dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società).

b) dichiara che, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/06;

ovvero

elenca gli eventuali soggetti (*nominativo, data di nascita, residenza e carica ricoperta*) cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/06 e **alternativamente**:

- allega la dichiarazione di cui ai punti a.2) e a.3), resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dai soggetti cessati dalle cariche, elencati al punto b);
- dichiara che a carico dei soggetti cessati dalle cariche, elencati al punto b), non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o pronunciate sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale;
- indica le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, emessi o pronunciati a carico dei soggetti cessati dalle cariche, elencati al punto b), specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Indica, inoltre, gli atti e le misure di completa dissociazione rispetto alla condotta penalmente sanzionata adottati dalla società e allega la relativa documentazione probatoria.

(Occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#) subiti dal soggetto dichiarante (o dal soggetto rispetto al quale è resa la dichiarazione), relativamente ai reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, spettando all'Amministrazione l'eventuale giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale.

c) attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

d) elenca le imprese (*denominazione, ragione e sede sociale*), rispetto alle quali si trova in situazione di controllo, come controllante o come controllata, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile (*la dichiarazione va resa in relazione a tutte le imprese in situazioni di controllo, come controllante o come controllata, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, anche se non partecipanti alla gara. La dichiarazione va resa anche se negativa*);

e) dichiara che l'impresa mantiene regolari posizioni previdenziali e assicurative presso INPS ed INAIL, ed è in regola con i relativi versamenti; al riguardo specifica la sede di iscrizione e il numero di matricola (in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte);

f) dichiara che l'impresa non si trova nella condizione di cui all'art. 25 *sexies* del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, introdotto dall'art. 9 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;

g) *(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 12.4.2006 n.163.)* indica per quali consorziati il consorzio concorre;

h) si impegna a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;

i) dichiara che il fatturato globale dell'impresa negli esercizi finanziari 2005/2006/2007, al netto dell'IVA, risultante dalle dichiarazioni I.V.A., è almeno pari ad € 3.000.000,00;

l) dichiara che l'importo del fatturato relativo alle forniture nel settore oggetto della gara realizzato negli esercizi finanziari 2005/2006/2007, al netto dell'IVA, è almeno pari ad € 1.500.000,00;

m) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le condizioni contenute nel presente disciplinare di gara e nel capitolato d'appalto;

n) dichiara di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa o eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione dell'offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

o) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare l'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

p) indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale è iscritta, specificando la denominazione completa, la sede, l'indirizzo e i recapiti telefonici del predetto Ufficio;

q) (in caso di società cooperativa) dichiara che è iscritta all'Albo delle Società Cooperative, specificando il numero e la data di iscrizione;

r) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento.

C) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore, a pena di esclusione:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del *"Protocollo di legalità in materia di appalti"* sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del *“Protocollo di legalità in materia di appalti*:

b1) La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

b2) La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere)

b3) La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

b4) La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

b5) La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

b6) La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto - legge n. 143/1991.

b7) La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Le dichiarazioni di cui ai punti B) e C) devono essere rese, a pena di esclusione, dal titolare, dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa in caso di concorrente singolo, ovvero, in caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi, dal titolare, dal legale rappresentante o dal procuratore di ciascuna delle imprese che costituisce o costituirà il raggruppamento temporaneo o il consorzio.

D) COPIA del DISCIPLINARE DI GARA e del CAPITOLATO SPECIALE d'APPALTO debitamente firmati dal titolare o legale rappresentante su ogni singolo foglio, quale accettazione incondizionata delle disposizioni, obblighi, condizioni e impegni in essi contenuti;

E) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO (art. 75 D. Lgs. N. 163/2006) per un importo minimo (comma 7, art. 75 D.Lgs 163/2006) pari ad € 27.000,00 (ventisettemila/00), a copertura della mancata sottoscrizione del contratto, prestato in uno dei modi previsti dall'art. 1 della Legge 10.6.82 n. 348 e successive modifiche e integrazioni.

Nel caso di fideiussione bancaria o assicurativa, la stessa dovrà avere una validità di almeno 12 mesi dalla data di presentazione e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito alle offerenti che non sono risultate aggiudicatarie, contestualmente alla comunicazione dell'esito della gara, comunque entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva.

F) IMPEGNO di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 14 del capitolato d'appalto.

G) ELENCO DEI SERVIZI svolti, ed eseguiti regolarmente, nel settore oggetto della gara, negli anni 2005, 2006 e 2007. L'importo dei servizi non deve essere inferiore ad € 1.500.000,00 IVA esclusa. L'elenco deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell'importo (IVA esclusa) e della data di inizio e fine rapporto.

H) DIMOSTRAZIONE DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE, pari ad **euro 70,00** (settanta/00), dovuta in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 24/1/2008, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28/1/2008.

Il versamento delle contribuzioni va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture all'indirizzo internet <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

I) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE alla Camera di Commercio – CCIAA - di data non anteriore a mesi 6 (sei) dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, attestante l'iscrizione alla CCIAA da data non inferiore a tre anni dal termine di presentazione delle offerte, nonché l'esercizio dell'attività oggetto della gara da epoca non inferiore a due anni dalla data di presentazione delle offerte, con l'indicazione del numero attribuito dalla CCIAA, della data e del luogo di iscrizione, l'iscrizione all'attività oggetto della gara, i titolari di cariche e/o qualifiche, nonché eventuale direttore tecnico; che la

ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché la prescritta dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. 3.6.1998 n. 252, Regolamento sui procedimenti di rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia (**originale o copia resa conforme ai sensi di legge o dichiarazione sostitutiva** con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00 s.m.e.i., con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta).

- J) DICHIARAZIONE**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore, **a pena di esclusione**, accetta incondizionatamente e come mero rischio di impresa le determinazioni della Regione di cui all'art. 2 del capitolato d'appalto.

Art. 10- “BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA “

1. L'offerta economica va formulata secondo quanto previsto dall'art. 2 del capitolato d'appalto. Il ribasso offerto deve essere espresso (in cifre e in lettere) in punti percentuali con tre decimali (gli eventuali quarto e successivi decimali non saranno presi in considerazione dalla commissione di gara). Inoltre, l'offerta:
 - a. deve essere sottoscritta da titolare o legale rappresentante della ditta offerente con indicazione del numero del codice fiscale o partita IVA, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
 - b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente disciplinare e dal Capitolato d'appalto;
 - c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - a) la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - b) il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
 - c) la remuneratività della stessa.
 - d. deve essere corredata delle giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2, del D. Lgs. 163/06 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare la stessa.

Art. 11 – Raggruppamenti d'impresa

1. E' ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 34, lett. d) del D. Lgs. 163/06. In tal caso, dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/06. L'impresa capogruppo dovrà assicurare non meno del 60% della fornitura complessiva, le altre associate non meno del 10% ciascuna.
2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento Temporaneo di Imprese, né come facente parte di più Raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa sia del/i Raggruppamenti a cui partecipa. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in forma di Raggruppamento, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri Raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che delle imprese controllate e/o delle imprese collegate, nonché del Raggruppamento al quale le imprese eventualmente partecipino.
3. Per quanto riguarda i **requisiti**:

- 3.1. i requisiti di cui all'art. 6 lettera a), devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
- 3.2. i requisiti di cui alle lettere b) e c) devono essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato (sia globale che specifico) pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento;
- 3.3. i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate.
4. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:
 - 4.1. in caso di Raggruppamento già costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06;
 - 4.2. in caso di Raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il Raggruppamento temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese partecipanti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06;
 - 4.3. Nell'istanza di partecipazione (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande) dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.
 - 4.4. Le descritte modalità di presentazione dell'istanza vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.
5. Per quanto riguarda la **documentazione** di cui all'art. 9:
 - 5.1. la dichiarazione di cui al punto **B)** va resa da ogni impresa partecipante [i punti i) ed l) pro quota];
 - 5.2. la dichiarazione di cui al punto **C)** va resa da ogni impresa partecipante;
 - 5.3. il certificato e/o dichiarazione sostitutiva di cui alla lettera **I)** va prodotta da ogni impresa partecipante;
 - 5.4. i documenti di cui al punto **D)** vanno sottoscritti congiuntamente da tutte le imprese partecipanti;
 - 5.5. il documento di cui alla lettera **G)** va presentato da ogni impresa partecipante pro quota;
 - 5.6. il versamento di cui alla lettera **H)** va effettuato dall'impresa mandataria o dall'impresa designata quale mandataria (in caso di costituendo Raggruppamento);
 - 5.7. per quanto riguarda la **cauzione** di cui alla lettera **E)** dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o dall'impresa designata quale mandataria (in caso di costituendo Raggruppamento), così come l'impegno di cui alla lettera **F)**;
 - 5.8. la dichiarazione di cui al punto **J)** va resa da ogni impresa partecipante.
6. Per quanto riguarda l'**offerta economica** di cui all'art. 10:
 - 6.1. nel caso di Raggruppamento già costituito deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta mandataria;
 - 6.2. nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande.

Art. 12 – Modalità di espletamento della gara.

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata, e presieduta da un Dirigente della Giunta Regionale.

2. Il Settore Provveditorato ed Economato della Giunta Regionale trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.
3. La Commissione provvederà, in seduta pubblica, entro quindici giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, all'insediamento e, previo accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti in base ai dati risultanti dall'esterno dei plichi, all'avvio delle operazioni di gara.
4. La Commissione provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
5. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
6. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato. Le ditte concorrenti saranno informate della data, dell'ora e del luogo della prima seduta a mezzo fax almeno tre giorni prima.
7. La Commissione di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà in seduta pubblica a:
 - 7.1. verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
 - 7.2. verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
 - 7.3. verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
 - 7.4. verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che si trovino, tra loro, in situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'articolo 2359 c.c. e, in caso contrario, a escluderli dalla gara;
 - 7.5. verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), del D.Lgs. n. 163/06 hanno dichiarato di concorrere – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
 - 7.6. verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/06 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
8. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, la Commissione, individuati i nominativi delle ditte ammesse, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, provvederà a richiedere ad un numero di offerenti, non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente disciplinare, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti:
 - Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio CCIAA - di data non anteriore a mesi 6 (sei) in originale (se non è già stato inserito nella busta A contenente la documentazione amministrativa);
 - Bilanci relativi agli anni 2005, 2006 e 2007, in originale o copia resa conforme ai sensi di legge;
 - Fatture, in originale o copia resa conforme ai sensi di legge, relative ai servizi svolti nel settore oggetto della gara e dichiarati nel documento di cui alla art. 9 lettera G).

Qualora la prova non venga fornita entro il predetto termine, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

9. La Commissione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/06, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
10. In successiva seduta pubblica - della cui data si darà comunicazione a mezzo fax alle sole ditte ammesse - la Commissione procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte economiche delle sole ditte ammesse. La Commissione, sulla scorta dei prezzi offerti, darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/06; dopodichè redigerà la graduatoria dei concorrenti e trasmetterà i verbali e la documentazione di gara all'organo competente per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
11. Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per l'Amministrazione, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. E' facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
12. La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 13 – Aggiudicazione e stipula del contratto.

1. L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola l'Amministrazione, che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato, dal bando e dal presente disciplinare di gara ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla determinazione della nuova soglia di anomalia e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.
2. All'esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa vigente, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva con decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria, la Stazione Appaltante acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità. Qualora, a seguito delle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, la Stazione Appaltante non procederà alla stipula del contratto; ove il contratto sia già stato stipulato, si procederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.
4. La Stazione Appaltante, inoltre, si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98.
5. La Stazione Appaltante potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. Qualora le informazioni antimafia si riferiscano ad una delle ditte costituite o costituenti in R.T.I., il Settore competente procederà all'esclusione del R.T.I.

7. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
8. La Stazione Appaltante, in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di dare inizio alla fornitura nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare di gara, dal capitolato speciale d'appalto e dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 14- Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Dopo l'aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto (ivi incluso il D.U.V.R.I.).
2. Il soggetto aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dall'Amministrazione, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
3. L'aggiudicatario è tenuto a presentare una polizza R.C.T. per un massimale non inferiore a € 1.000.000, ai sensi dell'art. 15 del Capitolato d'appalto.
4. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 8 del Capitolato speciale di appalto, è tenuto a prestare una cauzione di importo pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.
5. La cauzione:
 - a. dovrà essere costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, emesse da aziende di credito o di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ovvero da polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economie e delle Finanze.
 - b. deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
 - c. è costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto di appalto, compreso il pagamento delle penali.
 - d. la mancata prestazione della cauzione determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
6. Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'IVA, che resta a carico dell'Amministrazione Regionale.
7. La Regione Campania si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.
8. Nel caso in cui, anche nel corso dell'appalto, dovesse riscontrarsi che l'impresa aggiudicataria non è in possesso dei requisiti richiesti o dichiarati, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria e all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria, ferma restando la verifica, anche per quest'ultimo, delle condizioni e dei requisiti richiesti per l'affidamento.
9. L'inizio del servizio avverrà entro i successivi dieci giorni dalla stipula del contratto. In caso di urgenza e necessità si potrà dare inizio anche nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare, dal capitolato speciale d'appalto e dalle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il già citato protocollo di legalità sottoscritto da questa Regione con il Prefetto di Napoli.

10. In applicazione, inoltre, del citato Protocollo di legalità, le imprese aggiudicatrici:

- I. accendono, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura “protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli” (nel seguito “conto dedicato”) presso un intermediario bancario ed effettuano, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con la prestazione del servizio o della fornitura, con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. In caso d’inosservanza senza giustificato motivo della predetta disposizione, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell’importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell’importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l’impresa, inoltre, incarica l’intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all’art. 7 del Protocollo di legalità, l’estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione del servizio, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l’introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l’estratto conto sarà custodito dall’impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell’importo del contratto.
- II. comunicano alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall’accensione dei “conti dedicati” – i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell’istituto, numero del conto, CIN, ABI, CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti.
- III. Le medesime imprese si avvalgono, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n. 143/1991. In caso di violazione, è prevista la risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale e l’applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite.

Articolo 15 – Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell’articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti alla gara saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

Articolo 16– Disposizioni finali

1. L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa, se reputata congrua ed idonea.
2. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l’aggiudicatario, è facoltà dell’Amministrazione procedere al conferimento dell’incarico al soggetto che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
3. L’aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l’approvazione della graduatoria da parte della Regione e dopo avere proceduto alla verifica in capo all’aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati, secondo quanto previsto dal Bando, dal presente disciplinare e dal Capitolato d’Appalto.

Art 17- Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel disciplinare e nel Capitolato d'Appalto si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale.

Affidamento triennale del servizio di movimentazione, trasloco e
facchinaggio

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE CAMPANIA

L'anno _____ (_____) il giorno _____ del mese di _____, in Napoli, nella sede della Giunta Regionale della Campania, via S. Lucia, 81, innanzi a me, Avv. Maria d'Elia, nella qualità di Ufficiale Rogante, delegato con deliberazione della Giunta Regionale del _____ n. _____, alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827,

SONO COMPARSI

- 1) La "Regione Campania", codice fiscale n. 80011990639, di seguito denominata "Regione", nella persona del Dirigente del Settore _____ dell'Area Generale di Coordinamento _____ Dr. _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in Napoli, alla via S. Lucia n. 81 autorizzato alla stipula del presente atto dal Decreto di Delega n. _____ del _____, ed ai sensi della L.R. n. 24/2005.
- 2) La società _____ di seguito denominata "Impresa", P. I.V.A. n. _____, nella persona del suo Amministratore _____ nat a _____, il _____ e residente in _____ e domiciliato per la carica presso la Società, alla via _____.

Verificata la regolarità della certificazione camerale dell'Impresa rilasciata dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ integrata dal nulla osta rilasciato ex artt. 2 e 9 del D.P.R. 3/6/1998 n. 252 in esecuzione dell'art. 10 della L. 31/5/1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, prot. n. CEW/ _____ / _____ del _____, nella cui Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese la Impresa risulta iscritta dal _____ al n. _____ del _____ R.E.A., c.f. n. _____. Dopo tali verifiche, da me Ufficiale Rogante effettuate, detti componenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono:

-che con D.D. n. _____ del _____ Settore Provveditorato ed Economato, è stata indetta procedura aperta, ai sensi del D.L.vo n. 163/2006, art. 55, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso per l'affidamento triennale del servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio, per un importo stimato dell'appalto di € 1.350.000,00 (unmilionetrecentocinquanta/00) oltre I.V.A., i cui fondi graveranno sulla U.P.B. n. _____, cap. n. _____ del _____;

- che con lo stesso Decreto sono stati approvati gli atti di gara e lo schema di contratto;
- che il bando di gara con i relativi allegati sono stati pubblicati sul B.U.R.C. del _____ ed è stata data la pubblicità prevista dalla legge;
- che, a conclusione delle operazioni la commissione di gara, nominata con Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC Demanio e Patrimonio n. ____ del____, ha aggiudicato in via provvisoria il servizio in oggetto all'Impresa;
- che con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ - Settore Provveditorato ed Economato è avvenuta la presa d'atto delle risultanze di gara ed è stata formalizzata l'aggiudicazione definitiva per il servizio in favore dell'Impresa che ha presentato la seguente offerta:
 1. Costo orario mano d'opera pari a €. 17,00, oltre IVA (costo non soggetto a ribasso come stabilito dall'art. 3 del capitolato d'appalto);
 2. Tariffa oraria per l'uso dell'automezzo pari a €. _____,00, comprensiva degli utili d'impresa, oltre IVA;
 3. Tariffa oraria per l'uso dell'autoscala (fino a max 20 metri) pari a €. _____,00, comprensiva degli utili d'impresa, oltre IVA;

Tutto ciò premesso e considerato tra le costituite parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Premessa

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono e che sono patto e parte integrante e sostanziale del presente contratto nonché la documentazione ivi citata, in particolare il bando di gara con gli allegati di cui al decreto Dirigenziale del Settore Provveditorato ed Economato n. del _____ e l'offerta economica presentata dall'Impresa in sede di gara; documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, è conservata presso il Servizio Gare e Appalti del Settore Provveditorato ed Economato per richiesta espressa degli stessi, questi vengono dispensati dall'accluderle al presente atto.

Art. 2 Oggetto e consenso dell'atto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento triennale del servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio da effettuarsi per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania, con possibilità di estensione ad Enti ed Agenzie Regionali. La Regione affida all'Impresa che accetta l'appalto e si obbliga ad effettuare a favore della Regione il servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio da effettuarsi per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania, con possibilità di estensione ad Enti ed Agenzie Regionali con le modalità previste

nel capitolato d'appalto allegato al decreto Dirigenziale del Settore Provveditorato ed Economato n. del ____.

Art.3 Durata del Contratto

Il Contratto avrà la durata di anni tre a partire dal ____/____/2009, data di affidamento del servizio, ma comunque potrà estinguersi anche prima di tale scadenza nel caso di raggiungimento del fatturato massimo stabilito in 1.350.000,00 (unmilionetrecentocinquanta/00). Il servizio da fornire avrà carattere saltuario e mai continuativo e, pertanto, può variare in rapporto alle necessità dell'Amministrazione, che si riserva la facoltà di determinare, mutare e modificare, in qualunque momento ed in relazione alle esigenze, nell'arco della durata contrattuale, il numero di prestazioni da eseguire.

Art.4 Prezzo contrattuale e relative modalità di erogazione dello stesso.

L'importo presunto del contratto è di Euro 1.350.000,00 (unmilionetrecentocinquanta/00) oltre I.V.A. Tale importo non ha valenza di condizione contrattuale, per cui alcun indennizzo potrà essere preteso o richiesto dall'Impresa, qualora il fatturato risulti inferiore all'ammontare dello stesso.

In ogni caso, nel corso della vigenza contrattuale la Regione assicurerà un fatturato minimo di € 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00) oltre Iva.

Il prezzo di aggiudicazione resta vincolante per tutta la durata dell'appalto.

Il corrispettivo sarà determinato sulla base della seguente offerta:

1. Costo orario mano d'opera pari a €. 17,00, oltre IVA (costo non soggetto a ribasso come stabilito dall'art. 3 del capitolato d'appalto);
2. Tariffa oraria per l'uso dell'automezzo pari a €. _____,00, comprensiva degli utili d'impresa, oltre IVA;
3. Tariffa oraria per l'uso dell'autoscala (fino a max 20 metri) pari a €. _____,00, comprensiva degli utili d'impresa, oltre IVA;

Gli oneri, quantificati in € 500,00 (cinquecento/00) oltre IVA, derivanti da rischi di interferenze come determinato dal D.U.V.R.I., allegato al contratto, sono a carico della Regione.

Si precisa che la Tariffa oraria per la mano d'opera è unica, qualunque sia la qualifica del personale messo a disposizione (facchino, operaio in genere e autista).

La Regione, nel caso di particolari esigenze, potrà richiedere il servizio anche in orari notturni o in giornate festive; in tal caso è prevista una maggiorazione del 30% del costo orario della mano d'opera.

La Tariffa oraria per l'uso dell'automezzo messo a disposizione è unica, indipendentemente dal tipo di mezzo usato, ed è comprensiva

degli oneri assicurativi, costo del materiale, lubrificanti ed ogni altro materiale occorrente.

Per il solo costo del carburante si stabilisce che:

- per i traslochi effettuati nell'ambito della provincia di Napoli non viene riconosciuto all'Impresa il costo del carburante in quanto lo stesso si intenderà compreso nella tariffa oraria offerta per il mezzo di trasporto di cui al secondo punto.
- per i traslochi da effettuarsi al di fuori della provincia di Napoli sarà riconosciuto all'Impresa, per ogni chilometro, il costo del carburante nella misura di un quinto rispetto al Tariffario ACI in vigore al momento dell'esecuzione del servizio, da allegare alla fattura. Per le relative distanze chilometriche si farà riferimento alla Tabella ACI.

I prezzi sono comprensivi di ogni onere, con esclusione della sola aliquota IVA.

Art. 4 Articolazione del servizio.

1. Il servizio, consistente nelle operazioni descritte nel capitolato d'appalto, sarà eseguito mediante l'utilizzo da parte dell'Impresa di propria manodopera, mezzi, attrezzature ed imballaggi.
2. L'Impresa deve mettere a disposizione personale incaricato per lavori di montaggio e smontaggio mobilio ed arredi in genere, spostamento e movimentazione di arredi ed attrezzature, consegna di materiale di cancelleria ed altro presso i vari uffici, etc.. Gli operai dovranno inoltre effettuare eventuali piccole riparazioni che si potranno rendere necessarie a seguito dello smontaggio e successivo montaggio di arredi ed eventuali altri piccoli interventi di riparazione richiesti dalla stazione appaltante;
3. La società aggiudicataria dovrà inoltre mettere a disposizione, su richiesta preventiva della stazione appaltante, personale per la guida di furgoni e/o camion necessari per lo svolgimento del servizio. Gli autisti, cessata la conduzione dei mezzi, nell'ambito dell'orario richiesto, espletano ulteriori compiti che saranno indicati dal caposquadra, su indicazione dell'amministrazione.
4. **Il numero effettivo del personale che sarà impiegato giornalmente e la descrizione delle operazioni da svolgere nonché delle sedi interessate al servizio, risulteranno da specifico ordine di servizio.**
5. **La società aggiudicataria per lo svolgimento dei servizi di trasloco dovrà mettere a disposizione della stazione appaltante, che comunicherà la richiesta con un preavviso di 48 ore, gli automezzi di seguito indicati:**
 - n. 2 autocarri furgonati con portata a pieno carico rispettivamente di q.li 35 e q.li 50;
 - n. 4 carrelli manuali;
 - n. 2 carrelli elevatori;
 - n. 1 carrello cingolato a trazione elettrica;
 - n. 1 autoscala fino a metri 20.
6. **Per preservare al meglio da eventuali danneggiamenti gli oggetti spostati o per agevolare le operazioni di trasloco, la società aggiudicataria metterà a disposizione gratuitamente casse impilabili in plastica e contenitori (scatole) in cartone oltre ai nastri sigillanti, rulli, funi, trabattello e quanto altro necessario per l'espletamento del servizio.**
7. **Se nello svolgimento del servizio si avrà la necessità di utilizzare attrezzature particolari, quali piano-plan, piattaforma aerea, carrello elevatore etc., nessun costo aggiuntivo dovrà essere addebitato alla stazione appaltante.**

8. **Gli interventi, che devono essere svolti con la diligenza e la perizia richieste di volta in volta dalla natura degli oggetti da trasportare saranno richiesti dalla stazione appaltante con un preavviso non inferiore a due giorni lavorativi dalla data di ricevimento degli ordini di servizio. L'ordine di servizio sarà trasmesso via fax o e-mail dalla stazione appaltante. L'ordine di servizio conterrà le seguenti indicazioni:**

- sede di svolgimento del servizio richiesto,
- giorno ed orario della prestazione,
- descrizione delle operazioni da effettuare,
- numero di addetti;
- mezzi richiesti.

Al termine di ogni intervento dovrà essere compilato, in duplice copia, un apposito attestato di effettiva e regolare esecuzione del servizio reso firmato dal caposquadra della ditta e dal responsabile della stazione appaltante, nel quale risulteranno i lavori effettuati e l'effettivo ammontare delle ore prestate e del numero di addetti intervenuti. Copia del verbale, al fine della verifica della stazione appaltante sui lavori eseguiti, dovrà essere inviato al Settore Provveditorato ed Economato ai fini della liquidazione dei corrispettivi.

9. La Ditta provvederà, a propria cura e spese, alla richiesta di eventuali autorizzazioni presso gli uffici competenti per l'utilizzo di spazi con regolamentazione particolare del traffico, quali ZTL (zone a traffico limitato) o aree pedonali, nonché qualsiasi altro onere connesso alle operazioni di trasloco.
10. La società aggiudicataria dovrà costituire una sede operativa o una filiale in provincia di Napoli entro 30 giorni dalla stipula del contratto.
11. L'insorgere di eventuali contestazioni e/o di ritardati pagamenti non darà in nessun caso diritto alla ditta di sospendere o ritardare il servizio.

Gli importi conseguenti ad applicazione di eventuali penali saranno detratti dai corrispettivi dovuti con l'emissione di relative note di credito.

L'Impresa, con cadenza bimestrale, provvederà ad emettere regolari fatture nelle quali saranno elencate analiticamente tutte le prestazioni eseguite. Con le stesse modalità saranno inviate le eventuali note di credito derivanti dall'applicazione delle penali di cui al successivo art. 13.

Nella fattura dovranno essere riportati obbligatoriamente il numero di pagine stampate, il numero delle copie stampate, il numero delle copie consegnate e spedite ai soggetti indicati all'art. 4, comma 1, lettera b).

Le fatture e le eventuali note di credito saranno presentate al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per l'apposizione del visto per la regolare esecuzione. Il Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale nei trenta giorni successivi provvederà a trasmettere al Settore Provveditorato e Economato la suddetta documentazione contabile. Il Settore Provveditorato e Economato entro i trenta giorni successivi trasmetterà al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio il decreto di liquidazione necessario per il pagamento.

Art.5 Caratteristiche tecniche della pubblicazione

Il B.U.R.C. deve essere realizzato, salvo casi specifici espressamente segnalati dal Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale , come segue:

- a) Formato: cm.21x30;
- b) Carta: riciclata, grammatura 80/85;
- c) Composizione: giustezza :18,5;
- d) Serie: Times;
- e) Corpo: 8 su 9, o 9 su 10 (su espressa indicazione del Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale); per i titoli da 8 a 20 in neretto;
- f) Legatura: a punto metallico (2 punti) per pubblicazioni con numero di pagine fino a 60;in brossura, con copertina di gr. 220, per le pubblicazioni con numero di pagine superiore a 60, riportando sul dorso la dicitura "B.U.R.C." e a seguire numero e data (o altra dicitura indicata dal Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale);
- g) Stampa: in offset e, su richiesta del Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale , mediante riproduzione anastatica.

L'impostazione complessiva del B.U.R.C. deve essere conforme all'attuale pubblicazione.

Il contenuto della facciata di stampa, invece, deve essere conforme all'allegato fac-simile, fatta salva l'esigenza di diversa impostazione secondo le indicazioni del Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale .

Le copie di ogni numero ordinario, speciale ed i supplementi, se stampati separatamente, vanno numerate in modo di essere diversificate, consultabili e distinguibili.

Art.6 Modalità e tempi di esecuzione della stampa

Il B.U.R.C. si pubblica di norma con cadenza settimanale, fatta salva l'esigenza di ulteriori pubblicazioni infrasettimanali.

Oltre ai numeri ordinari è prevista la pubblicazione di supplementi e numeri speciali.

A titolo puramente orientativo, senza alcun vincolo per l'Amministrazione Aggiudicatrice, si prevede, nel corso della durata contrattuale, la stampa di circa per 90 numeri, compresi supplementi e speciali, da distribuire ai destinatari indicati dal successivo art. 7. Sempre a titolo puramente orientativo, senza alcun vincolo per l'Amministrazione aggiudicatrice, si prevede la stampa di un numero complessivo di circa 750 copie per il BURC ordinario e circa 600 copie per il BURC speciale per un totale di circa 27.000.000 di facciate. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la stampa di un numero di copie inferiore o superiore rispetto a quello previsto, senza che l'impresa aggiudicataria possa vantare qualsivoglia pretesa risarcitoria.

La Regione può richiedere la ristampa (per un numero non inferiore a 300 copie e con incrementi di 100) di numeri esauriti, nonché estratti di leggi, regolamenti o provvedimenti al medesimo prezzo di aggiudicazione.

L'Impresa dovrà, a propria cura e spese, ritirare il materiale da pubblicare (bozze di stampa) ogni giorno lavorativo, presso la sede della Regione, e dovrà restituirle, corrette, entro le 24 ore successive.

La pubblicazione deve avere luogo entro le 24 ore, con esclusione del sabato e dei festivi, dal "Visto si stampi" della Regione.

Con la pubblicazione sarà recapitato alla Regione il file completo in formato PDF di ogni numero ordinario o speciale nonché per ogni singolo atto pubblicato.

Entro il giorno 20 del mese alla Regione dovrà essere recapitato un supporto magnetico contenente tutti i numeri dei BURC pubblicati nel mese precedente.

La Regione si riserva, comunque, il diritto di apportare modifiche all'impaginato anche entro le 24 ore (sabato e festivi esclusi) precedenti la pubblicazione, in relazione a proprie esigenze sopraggiunte ed improrogabili.

In caso di particolare urgenza, per la pubblicazione di leggi o altri provvedimenti del Presidente della Giunta Regionale nonché del Presidente del Consiglio Regionale, la pubblicazione potrà essere richiesta nelle 24 ore (festivi esclusi) dalla consegna degli originali.

Per tali, o altre esigenze eccezionali, l'impresa aggiudicataria resta obbligata all'esecuzione del vincolo contrattuale, anche attraverso l'esecuzione di lavoro notturno o festivo senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

Art.7 Confezionamento, gestione del servizio di abbonamento e consegna del Bollettino.

Oltre alla stampa l'Impresa dovrà provvedere:

- alla gestione degli abbonamenti, in accordo con la Regione, attraverso l'aggiornamento dell'elenco degli abbonati (indicazione dei nuovi, dei cessati, modifiche di indirizzo, etc...);
- alla spedizione dei bollettini agli abbonati e agli altri soggetti indicati dalla Direzione; alla consegna agli Uffici della Giunta e del Consiglio Regionale ubicati sul territorio cittadino di Napoli, con le modalità comunicate dal Settore. La ditta dovrà provvedere all'imbustamento, etichettatura, fascettatura ed ogni altra operazione propedeutica alla spedizione e consegna.
- alla custodia, durante tutto il periodo dell'appalto e per l'anno successivo, delle copie eccedenti, mettendole a disposizione della Regione in caso di richiesta;
- alla rilegatura in volumi, con cadenza trimestrale, di tutti i numeri (ordinari, supplementi e speciali) pubblicati .

Art.8 Spese Postali

Le spese postali per la spedizione dei Bollettini sono a carico della Regione e verranno rimborsate all'Impresa dietro presentazione di rendicontazione mensile corredata dalle relative ricevute rilasciate dall'ufficio postale.

L'Impresa può stipulare contratti per la vendita e la distribuzione del BURC, previa autorizzazione e rendiconto alla Regione.

Art.9 Obblighi dell'Impresa e clausole sociali

Nell'esecuzione del contratto l'Impresa dovrà adottare tutte le possibili cautele atte a prevenire danni e/o infortuni; in ogni caso risponderà dei danni che potranno derivare a cose o persone dall'uso delle macchine per cause imputabili alla stessa aggiudicataria.

L'Impresa è obbligata ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, condizioni salariali e normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e di categoria ed a fornirne dimostrazione alla Regione, a fronte di formale richiesta, in qualsiasi momento.

Art.10 Sub-appalto e cessione del contratto

Nell'esecuzione del contratto non è consentito il sub-appalto.

All'Impresa non è consentito di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte, il contratto ad altra impresa.

In caso di contravvenzione al divieto la cessione s'intenderà nulla e, pertanto, di nessun effetto nei confronti della Regione, salva la facoltà di ritenere risolto il contratto, con diritto al risarcimento di eventuale danno.

Art.11 Cauzione definitiva

L'Impresa ha costituito, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale, rilasciata dalla _____ n. _____.

Art 12 Obblighi derivanti dal Protocollo di legalità

I contraenti si obbligano al rispetto di tutte le norme, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, contenute nel Protocollo di legalità sottoscritto tra la Prefettura di Napoli e La Regione Campania e approvato con D.G.R n.1601 del 07.09.07.

Art.13 Inadempienze e penalità.

1. Qualora l'Impresa non dovesse dare esecuzione al servizio secondo le modalità e i termini indicati nel Capitolato e nel presente contratto, la Regione aggiudicataria applicherà, previa comunicazione scritta, le seguenti penali:
 - a) in caso di ritardi rispetto ai tempi stabiliti: € 300,00 per ogni giorno di ritardo fino al quinto giorno; € 1500,00 per ogni giorno successivo al quinto.
 - b) per ogni errore tipografico che alteri la sostanza del testo pubblicato, il costo di una facciata di stampa del BURC moltiplicato il numero delle copie tirate, la pubblicazione della rettifica o del testo integrale rettificato, nonché eventuali danni invocati da terzi.
2. Nel rispetto di quanto disposto dal Protocollo di legalità:
 - a) Qualora nei confronti dell'Impresa siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, oltre alla risoluzione del vincolo contrattuale, a carico dell'Impresa sarà applicata anche una penale a titolo di risarcimento del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; tale importo potrà essere detratto automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
 - b) Qualora l'impresa contravvenga, senza giustificato motivo, alla disposizione riguardante il "conto dedicato", ed in particolare non effettui attraverso tale conto le movimentazioni finanziarie descritte nella predetta norma, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
 - c) Qualora l'impresa non si avvalga, per ogni movimentazione finanziaria, degli intermediari di cui al decreto legge 143/1991, è prevista, oltre alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite.
3. Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati dal Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale alla Impresa, che dovrà comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla ricezione.
4. Qualora le suddette controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, le penali, ad insindacabile giudizio del Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale, saranno applicate definitivamente.
5. Oltre che attraverso la compensazione con i corrispettivi dovuti, per i crediti derivanti dall'applicazione di penali la Regione potrà rivalersi sulla cauzione definitiva o altre

eventuali garanzie, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

6. L'esecuzione delle attività stabilite nel presente capitolato deve essere svolta nel rispetto delle pattuizioni contrattuali, delle leggi vigenti e delle buone regole dell'arte. La Regione, attraverso il Settore Provveditorato ed Economato, provvede a vigilare sulla corretta esecuzione del contratto ed, inoltre, si riserva di verificare durante l'espletamento del servizio la qualità della prestazione offerta.

Art.14 Risoluzione del contratto.

1. Il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c. c., potrà essere risolto a giudizio della Regione ove ricorrano inadempienze dell'esecutore rispetto al capitolato, al contratto ed alla normativa di riferimento.
2. In particolare, previa comunicazione scritta all'Impresa, la Regione ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, compresi l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'Impresa e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:
 - a) In carenza di autorizzazioni e licenze previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
 - b) in caso di cessione del contratto o ricorso al subappalto;
 - c) in caso di sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni dell'esecuzione del servizio, per un periodo superiore a dieci giorni, qualora ciò arrechi grave nocumento alla Regione;
 - d) in caso di fallimento della Impresa;
 - e) in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a quattro nell'anno solare;
 - f) in caso di mancata comunicazione di cessione della Impresa;
 - g) in caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
 - h) ove, in seguito alle verifiche antimafia disposte nel corso dello svolgimento contrattuale, ai sensi del "Protocollo di legalità in materia di appalti", siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara;
 - i) in caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, come specificato all'articolo 11 del presente capitolato, in applicazione del citato Protocollo di legalità.

3. L'Impresa riconosce il diritto della Regione, ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere "ipso iure" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio eletto dall'Impresa medesima, nonché di incamerare la cauzione definitiva presentata dall'Impresa, a carico della quale resterà anche l'onere del maggior prezzo pagato dalla Regione, rispetto a quello convenuto con la ditta inadempiente, per proseguire il servizio.
4. Per qualsiasi ragione si addivenisse alla risoluzione del contratto, l'Impresa, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico della Regione per il rimanente periodo contrattuale.
5. In caso di risoluzione anticipata del contratto la Regione si riserva la facoltà di affidare il servizio al concorrente classificatosi secondo in graduatoria.

Art.15 Trattamento dei dati personali

La Regione informa l'Impresa che i dati contenuti nel presente contratto saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. Le parti convengono che tutti i dati saranno utilizzati dall'Impresa per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo quanto stabilito dal D.lgs 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali.

Art.16 Clausola di manleva

L'Impresa è unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche o private o verso terzi e terrà sollevata ed indenne la Regione da ogni controversia ed eventuali conseguenti oneri che possano derivare da contestazioni o pretese azioni risarcitorie di terzi in ordine a quanto abbia diretto o indiretto riferimento al servizio. Il personale utilizzato dall'Impresa non vanta né potrà vantare alcun rapporto di lavoro, vincolo di subordinazione, né rapporto continuativo o dipendente con la Regione.

Art.17 Risoluzione delle controversie

Le Parti convengono che, qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica dovesse insorgere in ordine alla interpretazione o all'esecuzione del servizio, che non si sia potuta definire con le procedure di bonario accordo, sarà demandata al giudice ordinario competente del Foro di Napoli, intendendo esclusa la competenza arbitrale.

Art.18 Sospensione del Servizio

La Regione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa di sospendere, in tutto o in parte, l'esecuzione del servizio, senza che l'Impresa possa per ciò richiedere alcun indennizzo, compenso e/o risarcimento.

Art. 19 Recesso

La Regione potrà recedere in qualunque momento dal contratto, e dagli impegni e obblighi assunti con il medesimo nei confronti dell'Impresa qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti, provvedimenti, cambiamenti organizzativi i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente contratto e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine, senza che l'impresa possa per ciò vantare diritti a compensi, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo. In tali ipotesi l'Impresa avrà diritto al pagamento del corrispettivo commisurato al servizio prestato, e non ancora pagato, come previsto dall'art.4.

Art.20 Oneri contrattuali

Sono a carico dell'Impresa le spese di bollo e di registrazione del presente contratto, nonché le tasse e i contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'I.V.A., che sarà a carico della Regione.

(Firma)

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 C.c. l'Impresa dichiara di aver letto e di approvare specificamente le clausole di cui ai seguenti articoli del contratto: **Art.18 Sospensione del Servizio; Art. 19 Recesso.**

(Firma)

Io Ufficiale Rogante dichiaro che questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, consta di n.....fogli singoli di carta da bollo, di cui interamente occupati e il presente soltanto in parte, e viene da me letto ai comparenti, i quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà, espressamente lo approvano ed, unitamente a me, lo sottoscrivono nell'ultima pagina, apponendo le prescritte firme marginale sulle restanti.